



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Venezia, 01/08/2017
prot. n. 2017/ 11979 /DR-VE

Oggetto: Procedura ai sensi dell'ex art. 36 comma 2 lett. a) per l'affidamento del servizio di Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione, Direzione Operativa e Contabilità a misura in merito all'intervento di recupero parziale della Ex Chiesa della Croce alla Giudecca – Venezia (Scheda VED0062) per la realizzazione del nuovo depository di opere d'arte delle gallerie dell'Accademia

CUP: G79J17000100005

CIG: Z871F8AB7F

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1 febbraio 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 06 marzo 2017, nonché delle Determinazioni del 23 febbraio 2017 nn. 76 e 77 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio;

PREMESSO CHE:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "**Codice**"), stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- l'immobile denominato "Ex Chiesa della Croce" alla Giudecca, identificato al NCEU del Comune di Venezia al foglio 19, mappale 15, costituisce porzione della più ampia scheda VED0062 "Casa di Lavoro per Uomini alla Giudecca"; il compendio è di proprietà dello Stato;
- l'immobile denominato "Ex Chiesa della Croce" alla Giudecca è soggetto a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004, con Declaratoria del 27/04/1978 e s.m.i.;
- con delibera del CIPE n. 3 del 1 maggio 2016 è stato approvato il Piano stralcio "Cultura e turismo" presentato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Tra gli interventi che rientrano nel menzionato Piano stralcio è stato inserito quello relativo al Museo d'Arte Orientale di Venezia, finanziato con risorse pari ad € 8.000.000,00, destinatario delle quali è il Polo museale del Veneto. Il Museo d'arte

Orientale di Venezia sarà allocato negli spazi del complesso della ex chiesa di San Gregorio a Venezia. Pertanto con nota acquisita al protocollo n. 2017/18943/DR-VE il Segretariato Generale del MIBACT ordinava lo sgombero immediato della chiesa di San Gregorio, attualmente utilizzata come depositario delle Gallerie dell'Accademia;

- il MIBACT - Gallerie dell'Accademia di Venezia, con nota prot. n. 2017/13084/DR-VE, per far fronte alle subentrante esigenze allocative, facendo seguito ad un sopralluogo congiunto effettuato in data 27.07.2016, ha manifestato alla Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio l'interesse ad ottenere in uso governativo l'immobile dell'Ex Chiesa della Croce, immobile di proprietà dello Stato, subordinandolo alla preventiva rimozione delle scaffalature che occupavano interamente la navata, alla revisione della copertura, alla sistemazione dei serramenti, inclusa la porta di ingresso, e alla dotazione di tutti gli impianti di sicurezza adeguati;
- l'immobile "Ex Chiesa della Croce", prima consegnata in uso governativo al Mibact – Archivio di Stato di Venezia sin dal 1981, è stato dismesso e riconsegnato all'Agenzia del Demanio in data 10.01.2017;
- vi è la necessità di provvedere a rendere l'immobile in oggetto utilizzabile quale deposito non aperto al pubblico per l'Accademia di Venezia come da richiesta, e il cronoprogramma dell'intervento dovrà prevedere la conclusione dello stesso entro il 31.12.2017;
- il progetto di fattibilità dell'intervento di recupero parziale della Ex Chiesa della Croce alla Giudecca, che prevedeva il recupero parziale dell'immobile da destinarsi a depositario di opere non aperto al pubblico e senza attività antropiche e che si condivide nei contenuti e nelle finalità, veniva redatto dall'arch. Giulia Passante del MIBACT – Direzione Generale Musei – Polo Museale del Veneto e trasmesso alla Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, acquisito a protocollo n. 2017/9111/DR-VE del 13/06/2017;
- con nota n. 2017/9777/DR-VE del 23/06/2017 è stato nominato l'arch. Giuseppe Fiorentino quale Responsabile del Procedimento per l'intervento in oggetto e l'arch. Domenico Orobello quale supporto al RUP dell'intervento di recupero parziale della chiesa della Croce alla Giudecca (Scheda VED0062) per la realizzazione del nuovo depositario di opere d'arte delle gallerie dell'Accademia,
- con nota n. 2017/9779/DR-VE del 23/06/2017 è stato altresì nominato l'arch. Giuseppe Fiorentino quale progettista architettonico del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di recupero parziale della chiesa della Croce alla Giudecca (Scheda VED0062) per la realizzazione del nuovo depositario di opere d'arte delle gallerie dell'Accademia;
- con nota n. 2017/9830/DR-VE del 23/06/2017 è stato nominato l'arch. Elisa Zamprota quale verificatore del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di recupero parziale della chiesa della Croce alla Giudecca (Scheda VED0062) per la realizzazione del nuovo depositario di opere d'arte delle gallerie dell'Accademia;
- in linea con l'indirizzo espresso dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2017/6964/DPS del 22.05.2017, in considerazione della tipologia dei lavori previsti, si ritiene di poter affidare il contratto dei lavori sulla base del progetto definitivo/esecutivo, costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico estimativo, dal piano di sicurezza e coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza, accorpando due

livelli progettuali poiché la tipologia dell'intervento prevede già nel definitivo tutti gli elementi previsti;

- con nota n. 2017/10610/DR-VE del 07/07/2017 si trasmetteva alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, istanza di autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali (art.21, comma 4 D.lgs. n.42/2004) per intervento da eseguirsi presso l'immobile demaniale di che trattasi, attualmente in fase di rilascio;
- con nota indirizzata all'Agenzia del Demanio, acquisita al protocollo n. 2017/8815/DR-VE, la Direzione Casa Circondariale di Venezia chiedeva notizie in merito ad una pregressa comunicazione del 07.06.2016 "in cui si segnalava la caduta di coppi dalla copertura della chiesa" lungo la facciata nord;
- a fronte della succitata segnalazione pervenuta dalla Casa Circondariale di Venezia si richiedeva al progettista architettonico incaricato l'aggiornamento progettuale;
- con verbale prot. n. 2017/11955/DR-VE del 01/08/2017 è stata verificata la conformità del progetto Definitivo/Esecutivo rispetto alla normativa vigente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Codice;
- ad esito della verifica, il RUP provvedeva a validare il progetto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, come da nota prot. n. 2017/11956/DR-VE del 01/08/2017.
- è stata verificata la disponibilità dei fondi sul capitolo 7754 per interventi non a programma per lavori inferiori a €100.000,00 per l'anno 2017;
- in linea con l'indirizzo più volte espresso dall'Agenzia del Demanio, ribadito con nota prot. n. 2017/6964/DPS del 22.05.2017, tutte le attività di Coordinamento alla Sicurezza in fase di Esecuzione vanno esternalizzate;
- oltre all'attività di coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione i lavori prevedono la realizzazione di impianti elettrici e speciali, per si quali si ritiene opportuno assicurare la presenza in cantiere di figura specializzata per la specifica competenza, in qualità di direttore operativo;
- la durata del cantiere è stata stimata in 45 giorni e comunque con conclusione degli stessi entro il 15.12.2017: il servizio di Direzione Operativa e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione dovrà pertanto essere garantito per tutta la durata delle lavorazioni, fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione che dovrà essere prodotto entro il 31.12.2017;

ATTESO CHE:

- il corrispettivo utilizzato come base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento è quantificato secondo i criteri fissati dal Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27/07/2016;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato che l'importo dell'appalto non è superiore alla soglia indicata all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, ovvero € 40.000;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, come riformato a seguito del correttivo di cui al D.Lgs n. 56/2017, nell'ambito degli appalti per importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, autorizza l'affidamento diretto adeguatamente motivato, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- tuttavia, come specificato dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, 26 ottobre 2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" (di seguito, le "**Linee Guida n. 4**") e confermato dalle linee di indirizzo dell'Agenzia del Demanio, di cui alla nota prot. n. 2017/6964/DPS del 22.05.2017, al fine di salvaguardare la convenienza economica dell'affidamento, s'invita a procedere all'affidamento diretto sempre previa acquisizione di almeno due o più preventivi da parte di operatori economici idonei, da selezionarsi tramite MEPA e/o albi dell'Agenzia e/o indagine di mercato;
- la verifica da parte del RUP della possibilità di ottenere la prestazione mediante una Convenzione Consip o tramite il MEPA ha dato esito negativo in quanto i servizi in oggetto non sono contemplati tra quelli che possono essere affidati;
- Le Linee Guida n. 4 stabiliscono al punto 3.1.1 che, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice e delle regole di concorrenza, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari;
- l'individuazione della platea dei potenziali affidatari può avvenire mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti; tra questi rientra l'Albo Professionisti per incarichi tecnici dell'Agenzia del Demanio, in quanto la pubblicità annuale garantita dalla Stazione Appaltante ai fini dell'istituzione dei predetti elenchi, l'apertura del sistema alle candidature di ulteriori operatori, la proporzionalità dei requisiti richiesti per la partecipazione alle singole consultazioni e il rispetto del principio di rotazione consentono di ritenere tale albo compatibile con il Codice;
- ad integrazione dei professionisti estratti dall'Albo dell'Agenzia, stante l'ubicazione dei lavori nel centro storico di Venezia, che potrebbe disincentivare la partecipazione di taluni professionisti alla presente procedura per via delle difficoltà logistiche, si provvederà a invitare alla procedura ulteriori n. 3 professionisti già noti alla stazione appaltante, per la specificità della competenza vista la tipologia dell'opera, nel rispetto del principio di rotazione;
- il criterio di aggiudicazione applicabile al servizio è quello del minor prezzo, ricadendo nella casistica dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice, in quanto servizio di natura tecnico intellettuale di importo inferiore ai € 40.000,00;
- al fine di non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie, le Linee Guida n. 4 autorizzano a non richiedere la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione di prova della capacità economica e finanziaria;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554,

DETERMINA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

- di quantificare in € 8.481,65 (ottomilaquattrocentoottantuno/65) l'importo complessivo dell'appalto, oltre IVA e CNPAIA, facendo riferimento ai criteri fissati secondo i criteri del decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27/07/2016;
- di affidare il servizio in oggetto previa consultazione di n. 8 operatori, dei quali n. 5 estratti dall'Albo professionisti dell'Agenzia del Demanio che abbiano espresso quale regione di preferenza dell'attività il Veneto e ulteriori n. 3 professionisti, già noti alla stazione appaltante operanti nel medesimo ambito territoriale del cantiere, per la specificità della competenza richiesta vista la tipologia dell'opera, nonché in considerazione del servizio richiesto di contabilità a misura che richiede una presenza costante in cantiere e l'ubicazione del cantiere stesso nella città antica di Venezia che potrebbero disincentivare la partecipazione a professionisti operanti in altri ambiti territoriali, nel rispetto del principio di rotazione;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b);
- che non sarà richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale. In alternativa, ai fini della successiva stipula del contratto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Codice, l'aggiudicatario dovrà essere garantito da copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- che, relativamente ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa, sarà richiesto l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi lavori appartenenti alla categoria prevalente dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, in misura almeno pari a € 44.756,48 di importo lavori per la categoria E.22 ed € 29.729,00 di importo lavori per la categoria IA.03,
- di approvare l'allegato schema di lettera d'invito;
- di non richiedere, in considerazione dell'ammontare dell'affidamento, la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, c.1, ultimo periodo;
- di incaricare il RUP, arch. Giuseppe Fiorentino, dello svolgimento di tutti i compiti relativi all'affidamento dell'incarico in oggetto;

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo



Allegati:

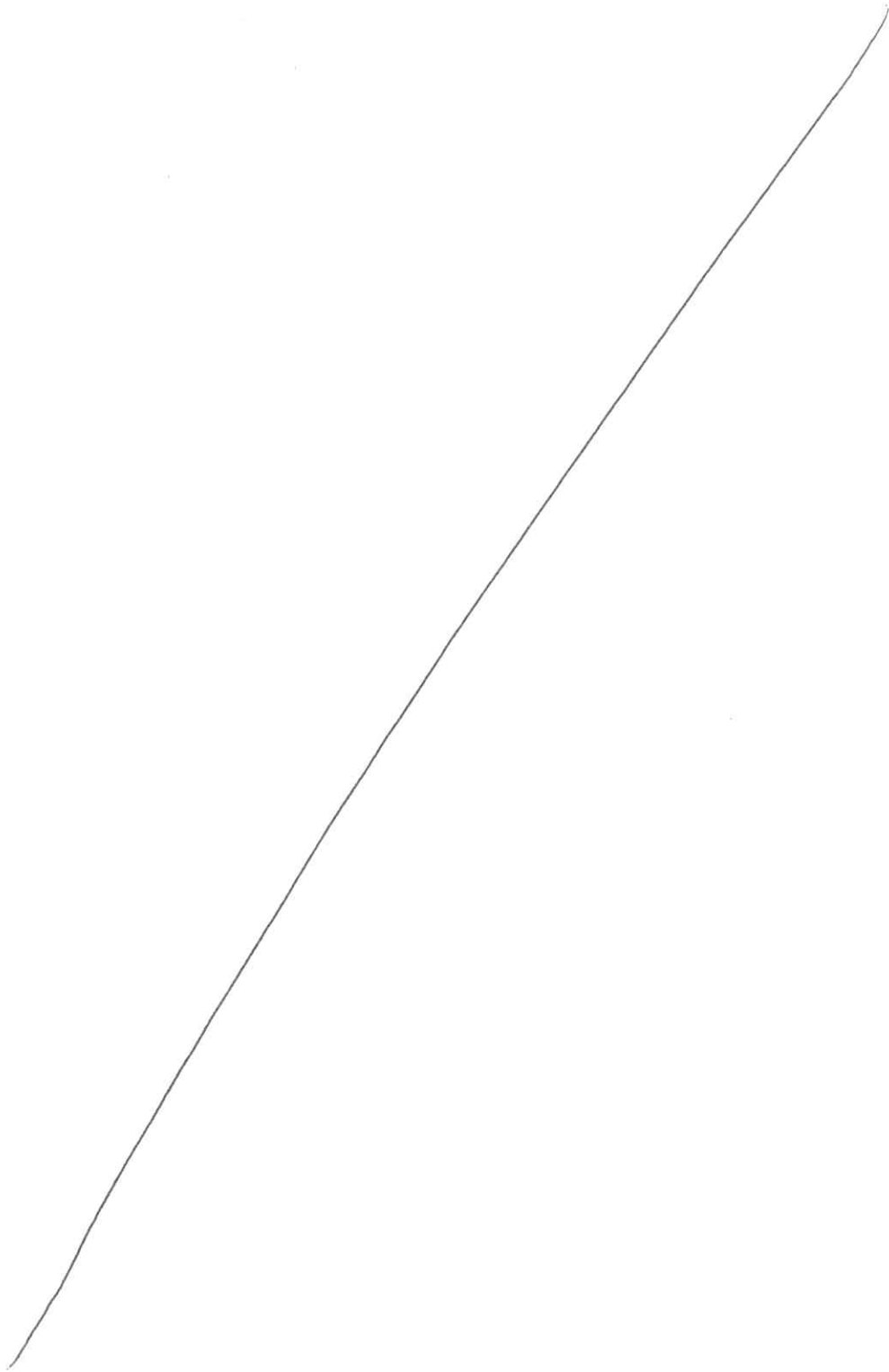
- All. 1 – stima corrispettivo.
- All. 2 – schema di lettera d'invito.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Fiorentino



Visto,
Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Marica Cestaro







Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto
Via Borgo Pezzana 1 - 30100 VENEZIA (VE)

Spett.le/Egregio

Agenzia del Demanio DR-VE

Via Borgo Pezzana 1

30174 Mestre (VE)

C.F.: 06340981007 - P.IVA: 06340981007

Venezia, lì 25/07/2017

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione e Direzione operativa dei lavori, in merito all'intervento di recupero parziale della ex Chiesa della Croce (scheda VED0062) sita in Venezia Giudecca, per la realizzazione di un depository di opere d'arte delle Gallerie dell'Accademia.

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Edifici e manufatti esistenti	
Valore dell'opera [V]: 44'756.48 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 16.7930%	
Grado di complessità [G]: 1.55	
Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	1'164.97 €
Contabilità dei lavori a misura:	
- Fino a 44'756.48 €: QcI.09=0.06	698.98 €



Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto
Via Borgo Pezzana 1 - 30100 VENEZIA (VE)

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'912.44 €
Totale	4'776.39 €

2) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 29'729.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 19.2453%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1] 657.97 €

Contabilita' dei lavori a misura:

- Fino a 29'729.00 €: QcI.09=0.045 296.08 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] 1'644.91 €

Totale 2'598.96 €

TOTALE PRESTAZIONI **7'375.35 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	1'106.30 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	1'106.30 €
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	7'375.35 €
Spese ed oneri accessori	1'106.30 €



Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto
Via Borgo Pezzana 1 - 30100 VENEZIA (VE)

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	8'481.65 €
TOTALE DOCUMENTO	8'481.65 €
NETTO A PAGARE	8'481.65 €
Diconsi euro ottomila-quattrocentoottantauno/65.	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Fiorentino



Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto
Via Borgo Pezzana 1 - 30100 VENEZIA (VE)

ALLEGATO

Venezia, li 25/07/2017

OGGETTO: Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacanza e delle spese.
INCARICO:

**DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI**

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 15% del compenso per prestazioni professionali.	
[15% * 7'375.35 €]	1'106.30 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	1'106.30 €
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giuseppe Fiorentino